



Cofinanziato
da l'Unione europea



PRIMO RAPPORTO DI MONITORAGGIO DEL SISTEMA NAZIONALE DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE: ESPERIENZE E PROSPETTIVE

PROGRAMMA

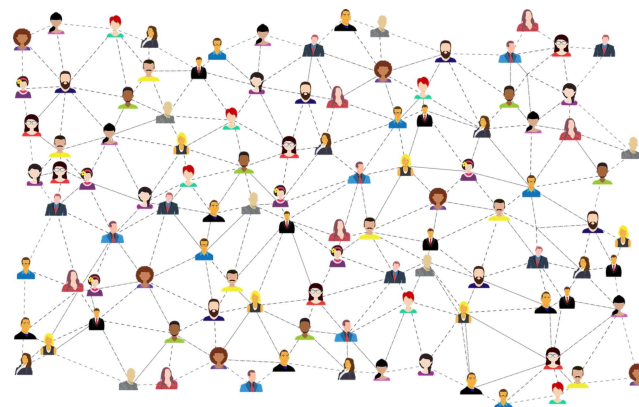
CONVEGNO - 20 DICEMBRE 2023
Roma, Auditorium Inapp e Streaming
dalle **09.30** alle **16.00**

Dalla formazione all'incontro con i cittadini: il lavoro dei professionisti dei servizi IVC

Elisabetta Garbarino – Alfa Liguria



*Dalla formazione all'incontro con i **cittadini**:*



*il lavoro dei **professionisti dei servizi IVC***

*Relazione agita nell'ambito di un **sistema – variegato - di servizi e strutture***

Funzioni garantite In relazione alle diverse fasi

Requisiti tecnici di processo declinati in funzioni

Allegato 8 DM30 giugno 2015:

Funzioni che sono chiamate a presidiare le diverse fasi del processo in termini di attività e requisiti professionali necessari alla loro copertura

←
accompagnamento e
supporto
all'individuazione e
messa in trasparenza
delle competenze

↓
pianificazione e
realizzazione delle attività
valutative (del processo di
certificazione delle
competenze)

↘
contenuto

Standard minimi

13/13

c) il rispetto, per il personale addetto all'erogazione dei servizi, di **requisiti professionali idonei al presidio** degli aspetti di contenuto curricolare, professionale e di metodologia valutativa;

DM 30 giu 15

presidio delle seguenti tre funzioni: I. accompagnamento e supporto all'individuazione e messa in trasparenza delle competenze; II. pianificazione e realizzazione delle attività valutative, con riferimento agli aspetti procedurali e metodologici; III. realizzazione delle attività valutative per gli aspetti di contenuto curricolare e professionale;

Le diverse regioni/PA titolari, ai sensi del D. lgs. 13/2013 dei servizi di Individuazione e Validazione delle competenze acquisite nei contesti non formali e informali e della Certificazione delle competenze, nella **progettazione dei sistemi di certificazione** e dei **modelli operativi dei servizi** hanno compiuto spesso **scelte diverse, pur nel rispetto degli standard definiti a livello nazionale**

La diversità delle scelte compiute è correlata alle **caratteristiche del contesto territoriale entro cui i servizi devono essere erogati.**

Centralità **competenze operatori**

MA

la normativa parla di **funzioni**

Diversi sistemi regionali

Ad es
Toscana: CPI

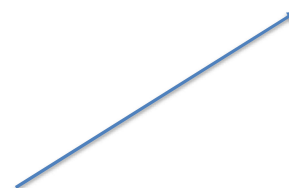
Da 1 ente titolare

Per Liguria: ente
titolare ALFA



A 1 a N enti titolati

Ad es Liguria:
8 tipologie



requisiti :

- ✓ **presenza delle risorse professionali** necessarie allo svolgimento del servizio;
- ✓ Esperienza almeno triennale nei settori economico-professionali indicati;
- ✓ Garanzia della visibilità dell'offerta;
- ✓ Accessibilità del Servizio di IVC delle competenze

Diversi contesti
di azione ed erogazione
del servizio IVC

Decreto del Dirigente 2078/18

La Regione Liguria istituisce l'Elenco regionale dei soggetti titolati all'erogazione del servizio.

L'elenco è **pubblicato** nel sito istituzionale di Regione ed **aggiornato** mensilmente

- ✓ Un elenco di Enti titolati suddivisi per settori di operatività sulla base dei settori del Repertorio Regionale. Ad oggi 41 enti
- ✓ Tre elenchi per ciascuna figura professionale a seguito di specifico percorso formativo e/o di certificazione.
 - Tecnico di **accompagnamento** e supporto all'individuazione e messa in trasparenza delle competenze. Ad oggi 245
 - Esperto per la **pianificazione** e realizzazione delle attività valutative. Ad oggi 177
 - Esperto di **Contenuto** IVC delle competenze. Ad oggi 161

Diversi contesti
di azione ed erogazione
del servizio IVC

Gli enti titolati, che concorrono all'attuazione del Servizio di IVC delle competenze, sono:

Sistema della formazione;

- Organismi formativi accreditati da Regione Liguria, ai sensi della DGR n. 28/2010;
- Organismi iscritti all'elenco regionale di cui alla DGR n. 450/2015.

Sistema dell'istruzione

- Istituzioni scolastiche
- Centri provinciali per l'istruzione degli adulti
- Università
- Fondazioni ITS

Sistema del lavoro

- Centri per l'impiego liguri
- Soggetti accreditati per i servizi al lavoro (ex d. lgs. 150/2015)

Per essere titolati è necessario possedere i seguenti requisiti di qualità:

- Esperienza almeno triennale nei settori economico-professionali indicati;
- Garanzia della visibilità dell'offerta;
- Accessibilità del Servizio di IVC delle competenze.
- Presenza nell'ente delle risorse professionali, necessarie allo svolgimento del servizio

Le amministrazioni stabiliscono i requisiti richiesti, in coerenza con il DM 30.06.2015, le modalità di candidatura, l'eventuale costituzione di elenchi, le logiche di permanenza o decadenza, la formazione, ecc.

Da **specializzazione**
Ogni funzione è presidiata da una
diversa figura di sistema



A **polifunzionalità**
Presidio di più funzioni da parte
delle figure di sistema

Possibilità di candidarsi



ad una sola figura di sistema



a più figure di sistema

Scelte di fondo :

Prevista la costituzione di **elenchi regionali** per le figure inserite in repertorio

- [tecnico di accompagnamento IVC](#)
- [esperto pianificazione attività valutative IVC](#)
- [esperto di contenuto IVC](#)
- **Specializzazione:** Una singola persona può ricoprire più figure di sistema, a specifiche condizioni di competenze professionali
- **Pluricandidatura**

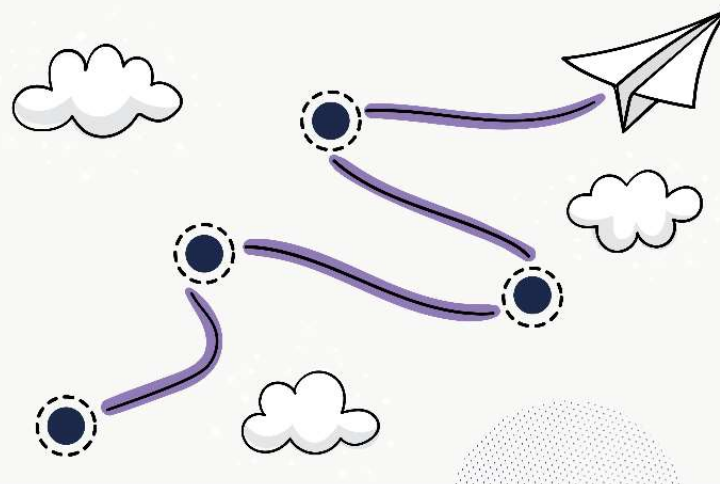
Prerequisito **MOOC Valico**

Prevista **formazione** obbligatoria per tutte le figure di sistema propedeutica all'accesso al ruolo condotta a regia regionale in base a standard formativi definiti

PIATTAFORMA

"Il fare è il miglior modo di imparare"

(Giacomo Leopardi)



VISITA LE PAGINE WEB



[Home](#) | [Atlante Lavoro](#) | [INAPP](#)



[ALFA - Gestione documentale: Cartella 'IVC DELLE COMPETENZE' \(alfaliguria.it\)](#)

[ALFA Liguria - Certificazione Competenze](#)

[Consultazione Figure Professionali \(regione.liguria.it\)](#)

***Dalla formazione all'incontro con i cittadini: il lavoro dei professionisti dei servizi IVC
Elisabetta Garbarino – Alfa Liguria***

Cos'è il sistema IVC delle competenze

Il sistema IVC delle competenze attua il quadro normativo di riferimento per la convalida dell'apprendimento non formale e informale per consentire alle persone di ottenere il riconoscimento delle conoscenze, abilità e competenze acquisite mediante l'apprendimento non formale e informale al fine di pervenire ad una qualificazione completa o parziale.

Il sistema è stato regolamentato a livello nazionale e regionale e prevede specifiche professionalità e ruoli per ciascuna fase del servizio.

Regione Liguria, attraverso Alfa Liguria, promuove uno spazio dedicato di informazione, apprendimento e aggiornamento per gli specialisti del sistema.

[Aggiornamento per gli specialisti
IVC delle competenze](#)

[Eventi](#)

IVC Liguria Howletter

Strumenti, buone prassi e casi



Howletter Novembre 2023



Howletter Settembre 2023



Howletter Luglio 2023

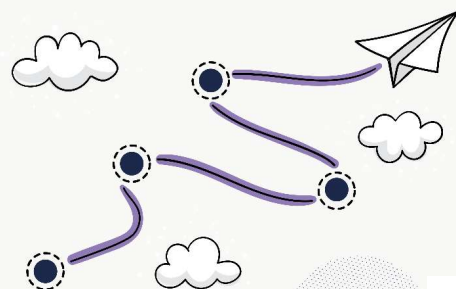


Howletter Maggio 2023

Dalla formazione all'incontro con i cittadini: il lavoro dei professionisti dei servizi IVC
Elisabetta Garbarino – Alfa Liguria

AGGIORNAMENTO PER GLI SPECIALISTI IVC DELLE COMPETENZE

I moduli per la formazione e l'aggiornamento degli specialisti del sistema di IVC delle competenze. Gli stessi moduli sono aperti a chiunque abbia interesse ad informarsi sul processo di IVC delle competenze e il quadro normativo di riferimento.



[Valore Competenze: Tutti i corsi \(infocompetenzealfaliguria.it\)](http://infocompetenzealfaliguria.it)

Attualmente previsti 18 moduli

<p>Aggiornamento per gli specialisti IVC delle competenze</p> <p>Principi fondamentali di collegialità, oggettività, terzietà, indipendenza delle Commissioni di valutazione</p>	<p>Aggiornamento per gli specialisti IVC delle competenze</p> <p>Le figure coinvolte nel processo di IVC delle competenze</p>	<p>Aggiornamento per gli specialisti IVC delle competenze</p> <p>Standard regionali e funzioni dell'ente titolare e degli enti titolari preposti al servizio IVC competenze (governance)</p>
<p>Aggiornamento per gli specialisti IVC delle competenze</p> <p>Atlante Nazionale delle Qualificazioni e Repertori regionali</p>	<p>Aggiornamento per gli specialisti IVC delle competenze</p> <p>Linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze</p>	<p>Aggiornamento per gli specialisti IVC delle competenze</p> <p>Tecniche del processo IVC competenze: la fase di accoglienza, informazione e individuazione; target di riferimento e modalità di erogazione del servizio</p>
<p>Aggiornamento per gli specialisti IVC delle competenze</p> <p>Definizione e struttura delle figure professionali e delle competenze</p>	<p>Aggiornamento per gli specialisti IVC delle competenze</p> <p>Definizione e struttura delle competenze trasversali</p>	<p>Aggiornamento per gli specialisti IVC delle competenze</p> <p>Il Sistema informativo regionale per la certificazione delle competenze e il Centro risorse</p>

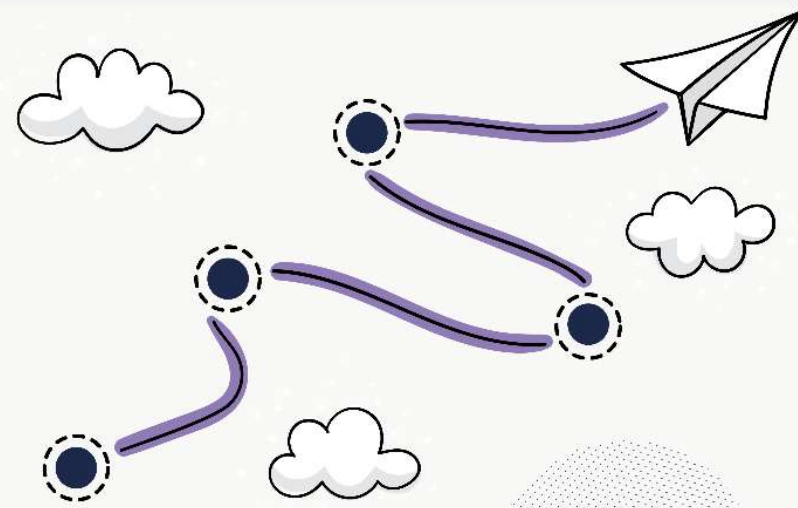
Dalla formazione all'incontro con i cittadini: il lavoro dei professionisti dei servizi IVC
Elisabetta Garbarino – Alfa Liguria



Eventi

Tutti gli eventi e le conferenze in tema di IVC delle competenze.

[Valore Competenze: Tutti i corsi \(infocompetenzealfaliguria.it\)](http://infocompetenzealfaliguria.it)



[Valore Competenze: Tutti i corsi \(infocompetenzealfaliguria.it\)](http://infocompetenzealfaliguria.it)

Eventi

- Eventi

Primo rapporto di monitoraggio del sistema nazionale di certificazione delle competenze: esperienze e prospettive - convegno 20 dicembre 2023
- Eventi

Prevenire la dispersione scolastica con l'introduzione sperimentale delle competenze non cognitive nel metodo didattico - 17 novembre 2023
- Eventi

Le impronte del tuo percorso: dai valore alle tue esperienze con la certificazione delle competenze! - 3 novembre 2023

***Dalla formazione all'incontro con i cittadini: il lavoro dei professionisti dei servizi IVC
Elisabetta Garbarino – Alfa Liguria***

IVC Liguria Howletter

Strumenti, buone prassi e casi



Howletter Novembre 2023



Howletter Settembre 2023



Howletter Luglio 2023



Howletter Maggio 2023



Sede Amministrativa

Direzione
Via San Vincenzo,4 | 16121 - Genova

Contatti

✉ certificazionecompetenze@alfaliguria.it
☎ (+39) 010/2894 310
☎ (+39) 010/2894 315
📠 Fax: 010 255921

Codici Istituzionali

Codice Fiscale: 02437860998
Codice IPA: arlfa
Codice Univoco ufficio: UFGKG7
Codice AOO: ALFA

Spostare l'attenzione dalle funzioni alle risorse umane
Definire i requisiti in termini di competenze

✓ Obiettivo: enfatizzare il ruolo professionale

La formazione
L'aggiornamento

✓ Obiettivo: creare rete e comunità di pratica

- Aumento della consapevolezza individuale e di sistema
- Riconoscimento dall'esterno
- Fiducia tra sistemi

Ogni Regione è una perla

Ogni Servizio è una perla

Ogni Specialista dell'IVC delle competenze è una perla

Non è la perla che fa la collana, ma il filo

(Flaubert)

Ogni incontro come quello di oggi è un filo

Ogni lettura critica del monitoraggio è un filo

Ogni scambio di buone pratiche è un filo

Una perla scalfita non altera che l'armonia della collana, mentre un filo logoro ne pregiudica l'esistenza

Ed un filo forte ne garantisce la tenuta

Seguire il filo verso un progressivo avvicinamento alla **standardizzazione** del servizio a livello nazionale

Dare valore alla complessità

Comprendere la complessità (una volta arrivati a regime diventa un nodo fondamentale)

Dialogo tra Regioni per arrivare a standardizzare

Ottica maternage/traghetamento



Tabella 1 - Funzione di accompagnamento e supporto alla individuazione e messa in trasparenza delle competenze

1) Funzione di accompagnamento e supporto alla individuazione e messa in trasparenza delle competenze In coerenza con gli standard di processo, tale funzione è a presidio della fase di identificazione del processo di individuazione e validazione e della procedura di certificazione delle competenze.

La funzione presidia l'applicazione delle opportune **metodologie** finalizzate a:

- ricostruire le esperienze;
- pre-codificare le competenze con riferimento alle qualificazioni di interesse per la validazione;
- supportare la composizione del «Documento di trasparenza» di cui all'articolo 6 comma 1 del decreto;
- consigliare l'interruzione del servizio nel caso non se ne rilevino le condizioni minime di successo;
- fornire ogni elemento informativo utile alle fasi successive, ivi incluse eventuali indicazioni per le prassi valutative.

A tal fine sono individuate le seguenti **attività essenziali**:

- supporto alla predisposizione della domanda per accedere al servizio d'individuazione, validazione, certificazione delle competenze;
- predisposizione del patto di servizio e/o della documentazione necessaria per l'avvio del procedimento;
- gestione delle informazioni inerenti la procedura nei sistemi informativi o documentali previsti;
- pianificazione dei successivi incontri necessari al lavoro di individuazione delle competenze candidate alla validazione;
- conduzione dei colloqui individuali o di gruppo finalizzati alla ricostruzione delle esperienze e alla messa in trasparenza degli apprendimenti formali, non formali e informali;
- identificazione e formalizzazione delle competenze individuate con riferimento alle qualificazioni e ai repertori di pertinenza;
- supporto alla composizione del «Documento di trasparenza» completo delle evidenze anche attraverso l'applicazione di criteri di accettabilità e pertinenza delle stesse;
- redazione finale del «Documento di trasparenza» e invio dell'utente alle successive fasi della procedura o ad altro servizio; Le attività relative a questa funzione prevedono un livello di professionalità corrispondente almeno ad un quarto livello EQF.

2) Funzione di pianificazione e realizzazione delle attività valutative

In coerenza con gli standard di processo, tale funzione è a presidio e garanzia, in termini di responsabilità, della fase di valutazione del processo di individuazione e validazione e della procedura di certificazione delle competenze. La funzione cura l'accertamento che prevede, al minimo, l'esame tecnico «Documento di trasparenza»; ciascuna regione e le provincia autonoma di Trento e Bolzano, nell'ambito della propria regolamentazione, può prevedere anche una eventuale valutazione diretta, intesa quale prova di valutazione in presenza del candidato attraverso audizione, colloquio tecnico o prova prestazionale, in ogni caso, attraverso standard valutativi predefiniti. L'opportunità e il grado di approfondimento della eventuale valutazione è determinata in modo che sia bilanciata in funzione della quantità e qualità della documentazione presente nel «Documento di trasparenza» tramite l'applicazione di criteri di valore e pertinenza della documentazione.

A tal fine sono individuate le seguenti **attività** essenziali:

1. verifica e valutazione della documentazione relativa agli utenti in ingresso al processo valutativo, ivi incluse le evidenze documentali prodotte con il «Documento di trasparenza»;
2. pianificazione del processo di valutazione delle competenze, tenendo conto delle caratteristiche degli utenti, del contesto di esercizio e degli standard di riferimento;
3. pianificazione della procedura operativa di valutazione nel rispetto dei criteri di collegialità, oggettività, terzietà e indipendenza previsti in conformità alla regolamentazione regionale nonché l'equità delle condizioni e la privacy degli utenti;
4. definizione, ove necessario, degli indicatori oggetto di osservazione e degli standard minimi di prestazione a partire dallo standard professionale di riferimento;
5. progettazione di dettaglio delle procedure di prova di verifica e definizione dei relativi criteri di valutazione;
6. realizzazione delle procedure e delle prove di verifica in coerenza con la pianificazione progettuale e in conformità con le regole di riferimento del proprio sistema di validazione e certificazione;
7. cura della tracciabilità dell'intero processo attraverso la reportistica e i sistemi informativi o documentali predisposti.

Le attività relative a questa funzione prevedono un livello di professionalità corrispondente almeno ad un quinto livello EQF.

Tabella 3 - Funzione di realizzazione delle attività valutative per gli aspetti di contenuto curricolare e professionale per la validazione e certificazione delle competenze

3) Funzione di realizzazione delle attività valutative per gli aspetti di contenuto curricolare e professionale

In coerenza con gli standard di processo, tale funzione interviene, in modo opzionale, nella fase di Valutazione del processo di individuazione e validazione e della procedura di certificazione e obbligatoriamente nel caso di valutazione diretta dove costituisce presidio e garanzia, in termini di responsabilità, del contenuto della valutazione.

A tal fine sono individuate le seguenti **attività** essenziali:

1. valutazione della qualità tecnica della documentazione in ingresso al processo valutativo ivi incluse le evidenze documentali prodotte;
2. analisi e declinazione delle attività e delle performance attese con riferimento agli standard professionali delle qualificazioni e ai repertori di pertinenza;
3. preparazione e conduzione di colloqui tecnici;
4. Realizzazione di prove in situazione predisponendo setting adeguati nel rispetto degli standard professionali previsti;
5. formulazione delle valutazioni tecniche richieste nella procedura in conformità con la documentazione prevista nel procedimento;
6. partecipazione alla procedura di valutazione in conformità alla regolamentazione regionale e secondo i criteri di collegialità, oggettività, terzietà e indipendenza previsti. Ha un livello di professionalità EQF variabile in funzione dei contenuti curricolari e professionali oggetto di valutazione e, come requisito di accesso al ruolo, possiede almeno cinque anni di esperienza, pertinente ai contenuti della valutazione ed esercitata anche non continuativamente negli ultimi dieci